

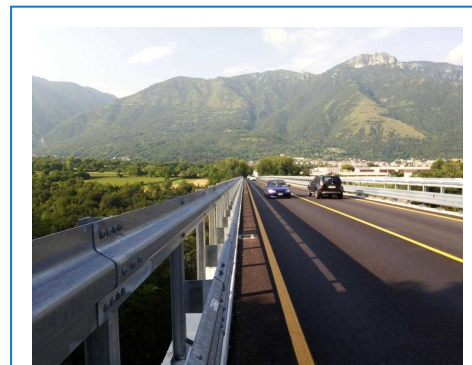
DOMENICA 01 AGOSTO 2021

PIOVENE/COGOLLO Il cantiere sul ponte era aperto da metà aprile

Il viadotto Sant'Agata riaperto in tempi record

Intervento complesso su un tratto dove transitano 15 mila veicoli al giorno. D'ora in poi stop interruzioni

I veicoli sono tornati a sfrecciare sul viadotto di S.Agata, completamente riaperto al transito in entrambe le carreggiate, dopo la fine della prima tranche di lavori, realizzati in tempi record. Iniziati, infatti, dopo la metà di aprile, si sono conclusi in nemmeno cento giorni, grazie alla strategia scelta dalla Provincia, proprietaria del manufatto, e da Vi.Abilità, ente gestore delle strade provinciali: l'adozione di due turni di lavoro da parte dell'azienda aggiudicataria delle opere, con la conseguente compressione dei tempi e il minor disagio per gli utenti di un ponte di importanza strategica per il collegamento tra la pianura berica, le zone industriali di Cogollo, Velo d'Astico, Arsiero, e per residenti e turisti in transito per Asiago, le convalle Astico-Posina, con abbrivio per il Trentino e per l'altopiano di Tonezza e dei Fiorentini. «L'intervento su questo viadotto - spiega la presidente di Vi.Abilità Magda Dellai - è stato quanto mai complesso, soprattutto per la necessità di non poter chiudere l'intero ponte, dove transitano giornalmente ben 15 mila veicoli. Quindi, abbiamo dovuto chiudere una carreggiata per volta, istituendo il senso unico alternato, regolato da semaforo. Ciò ci ha permesso di completare il programma dei lavori previsti e, nel contempo, di non interrompere per tre mesi il flusso veicolare». Nella fase-uno del progetto redatto da "Esse.I.A.Ingegneria-Stigea srl", che gode di un finanziamento totale di oltre un milione di euro, interamente attinenti la parte alta del viadotto, i lavori realizzati e conclusi hanno riguardato il potenziamento della struttura viaria, la rimozione della precedente soletta asfaltata e fessurata, la pulizia del fondo e il riempimento dei fori, la posa di una membrana impermeabilizzante per evitare infiltrazioni d'acqua, e il completo rifacimento del manto stradale. Un intervento concluso con l'adeguamento delle nuove barriere stradali di elevata classe di contenimento. A breve, poi, sarà installata pure la rete di protezione antiscavalamento, mentre la società Vi.Acqua aggancerà sotto il ponte una nuova condotta fognaria. «Già nella fase-uno - sottolinea Giorgio Santini, consigliere provinciale con delega alla viabilità - abbiamo convocato un tavolo tecnico in Prefettura, con i Comuni interessati dall'opera e le forze dell'ordine, per un coinvolgimento positivo sotto l'aspetto delle misure adottate durante tutto questo primo intervento». La fase-due, che inizierà dopo il 15 agosto, riguarderà invece la parte inferiore del viadotto, senza, quindi, più alcuna interruzione del notevole traffico in transito.. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ponte Viadotto Sant'Agata già riaperto al traffico. FOTO FILOSOFO